

Allegato 2a Relazioni tecniche sintetiche

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	COD. 6.2 SERVIZI DIGITALI PER LA SALUTE DEI CILENTANI
2	Costo e copertura finanziaria	PO FESR – O.O. 2.2.2 € 872.000
3	Oggetto dell'intervento	Set-up di living labs per l'implementazione di approcci innovativi finalizzati alla riduzione delle diseguaglianze di salute nel Cilento Interno
4	CUP	
5	Localizzazione intervento	29 comuni dell'area pilota Cilento Interno
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>La presente proposta è coerente con gli obiettivi regionali finalizzati al potenziamento dei servizi nelle Aree Interne nell'ambito salute, e nell'ambito della RIS3, in particolare con l'agenda digitale. La proposta si basa su una buona pratica già validata attraverso la partecipazione della Campania al progetto europeo PERSILAA, che ha previsto lo svolgimento di un'azione pilota sul territorio regionale</p> <p>I cambiamenti demografici in corso nelle aree interne regionali rappresentano una sfida per la sostenibilità sociale e sanitaria, dietro i quali si celano dinamiche di sviluppo non ancora attivate in Regione Campania.</p> <p>In Cilento la fragilità è altamente diffusa negli anziani, ed è un'interazione complessa tra diversi fattori, tra cui l'isolamento sociale, le condizioni economiche, le alterazioni fisiologiche naturali dell'invecchiamento, la frequente multimorbilità, l'inadeguatezza nutrizionale, l'impatto ambientale, ecc.</p> <p>Gli individui fragili sono vulnerabili e ad alto rischio di esiti negativi per la salute, che spesso comportano diversi gradi di dipendenza, istituzionalizzazione o ospedalizzazioni ripetute, con aggravio di costi per le famiglie e per i sistemi sociali e sanitari a carico dei Comuni e dunque del bilancio della Regione. Per questo è fondamentale un cambiamento dell'approccio alla salute, promuovendo l'invecchiamento sano ed attivo in tutte le fasi della vita, ed al contempo implementando strategie efficaci per l'individuazione precoce del rischio di fragilità e di declino funzionale.</p>

		<p>La lunga durata del piano di rientro dal deficit economico ha implementato una logica di tagli orizzontali che hanno ulteriormente ridotto i servizi disponibili ai cittadini Campani, aggravando le diseguaglianze sociali nelle quali le diseguaglianze di salute sono radicate. Tali diseguaglianze si acquiscono nei territori del Cilento Interno, dove l'accessibilità ai servizi per la salute è condizionata dalla ridotta densità abitativa.</p> <p>La Regione Campania identifica la prevenzione e la promozione della salute come strumenti di coesione sociale ed economica capaci di ridurre le ineguaglianze di salute e, in linea con l'approccio <i>"Health in all Policies"</i>, la DG Salute ha definito il contesto di riferimento all'interno del quale disegnare, implementare e scalare le attività volte alla prevenzione ed alla promozione della salute, anche identificando azioni innovative e sostenibili.</p> <p>E' noto che la disponibilità di servizi integrati e l'adozione di stili di vita salutari lungo tutto l'arco della vita influenzano la soglia di disabilità e condizionano positivamente i risultati di salute. Per questo motivo, l'empowerment dei cittadini per la salute può essere conseguito andando ad incidere su diversi fattori come la funzionalità fisica, cognitiva e nutrizionale, utilizzando anche leve motivazionali quali la socializzazione e le interazioni intergenerazionali.</p> <p>La proposta capitalizza le esperienze di cooperazione europea finora maturate dalla Regione Campania, derivanti dalla partecipazione ai network europei nel campo della salute, dell'invecchiamento sano ed attivo e della coesione economica e sociale.</p> <p>La DG Salute della Regione Campania ha, dunque, individuato l'area pilota Cilento Interno per trasferire nel processo di programmazione per uno sviluppo sostenibile ed inclusivo della SNAI, il patrimonio innovativo costituito dalle buone pratiche validate a livello europeo.</p> <p>Le buone pratiche cui fa riferimento la presente proposta sono state sviluppate nell'ambito del Partenariato Europeo per l'Invecchiamento Sano ed Attivo (EIP on AHA), attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il progetto europeo PERSSILAA (www.perssilaa.eu); • I gemellaggi di Scale-AHA-Europe (QMCI, Gastrological approach to food and nutrition; Telerevalidatie); • progetto CCM: RISKER.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>Lo scopo principale dell'intervento è quello di implementare un modello innovativo per la promozione di stili di vita salutari che includa un focus sull'invecchiamento sano ed attivo con lo</p>

screening, la prevenzione ed il monitoraggio della fragilità negli anziani.

Il progetto offre ai professionisti sanitari, ai servizi sociali, agli anziani e ai caregiver informali la possibilità di usufruire di servizi digitali altamente innovativi, supportati dalle tecnologie informatiche integrate con attività *face-to-face*, per screenare e monitorare lo stato di salute e la fragilità nei soggetti anziani in comunità.

Di riferimento è il modello LISA (Living labs per Invecchiamento Sano e Attivo) che implementa parallelamente un programma di educazione alla salute e di alfabetizzazione informatica fondamentali per garantire l'adozione dei servizi innovativi, ed intergenerazionali. La presente proposta è coerente con quanto previsto nella scheda "TUTTI A DIETA" perché l'intervento sulla dimensione nutrizionale all'interno dei living labs sarà implementato secondo quanto descritto nella succitata scheda, collegando le attività del living labs attraverso interventi intergenerazionali di sensibilizzazione sulla aderenza alla dieta mediterranea.

I Living Labs sono una modalità di approccio alla promozione della salute nel setting territoriale, coerente con quanto indicato nell'"Atto di Indirizzo per le attività di educazione e promozione della salute nelle AA.SS.LL. della Regione Campania" approvato con DGR n. 501 del 01/08/2017.

L'identificazione dei "Living Labs" in tale Atto di Indirizzo li colloca all'interno degli approcci utilizzabili dalle AA.SS.LL. nelle progettualità dei propri Cataloghi per la promozione della salute, finanziati dalla Regione Campania. Pertanto l'intervento è coerente con la programmazione di settore regionale.

La proposta intende sviluppare una rete strutturata di operatori nel territorio pilota ("Living lab"), che agisca in maniera armonizzata sui diversi determinanti di salute con approcci innovativi e che si integri alla gamma dei servizi delle ASL e degli ambiti socio-sanitari attualmente disponibili, potenziandoli. La presente proposta è in sinergia con quanto previsto dalla scheda sugli Infermieri di comunità che saranno coinvolti anche in qualità di coordinatori dei living labs

I living labs sono gruppi di ideazione e pianificazione finalizzati alla creazione di prodotti/servizi utili al miglioramento della salute della popolazione. Tali gruppi di lavoro sono costituiti da operatori sanitari e parasanitari e dagli stessi cittadini-beneficiari, fruitori dei prodotti/servizi dei living labs.

I gruppi di cittadini residenti nell'area pilota (associazioni, ecc.) coinvolti nel processo di ideazione e pianificazione, dopo aver

partecipato alla fase ideativa e di pianificazione dei servizi, sono coinvolti anche nella loro implementazione in situazioni di vita reale e nella loro valutazione.

La popolazione target, nel Cilento gli anziani, visitata periodicamente e monitorata, dagli infermieri di comunità su indicazione dei MMG accede, dunque, ad interventi mirati, offerti presso i living labs da una task force multidisciplinare (nutrizionisti esperti in scienze motorie, psicologi, sociologi) e riesce a prevenire l'insorgenza di malattie legate all'età attraverso la riduzione dei fattori di rischio modificabili.

Il progetto coinvolge gli anziani in attività rivolte a migliorare il proprio stato di salute attraverso attività di informazione sulla salute, sulla nutrizione sana e sull'utilizzo degli strumenti digitali. Lo scopo delle attività è quello di migliorare lo stato fisico e cognitivo, tenendo in considerazione le principali cause dell'insorgenza della fragilità, per mantenere l'indipendenza e la socialità.

Gli elementi della rete opereranno in punti strategici e di forza dei territori pilota, individuati in collaborazione con le ASL, i territori, quali Centri diurni, Comunità parrocchiali, Organismi del sociale, organizzazioni giovanili e del volontariato etc. coinvolgendo i MMG

Le altre figure professionali coinvolte nel modello sono soggetti già operanti sul territorio che operano in team coordinati dall'IFEC:

- Professionisti del settore sanitario (Specialisti clinici, MMG, Nutrizionisti, Farmacisti, infermieri di comunità);
- Operatori dei servizi sociali (Psicologi, Assistenti sociali, diplomati in socio-sanitario, ecc.);
- Imprese di servizi del territorio;
- Altre figure professionali (ad es. Physical Trainers, Informatici, Esperti della Comunicazione, ecc.).

In complementarietà con la SCHEDA PROGETTO 6.3 CORSO DI AGGIORNAMENTO IN ITC PER LE PROFESSIONI SANITARIE tali soggetti saranno formati e verranno coinvolti per agire come operatori per la promozione della salute, l'individuazione tempestiva dei soggetti a rischio di outcome di salute avverso ed il monitoraggio delle attività poste in essere.

Il valore aggiunto di una rete siffatta è costituito principalmente dalla capacità di coinvolgere soggetti lungo tutto l'arco della vita, e di integrare in maniera strutturata gli interventi formali con quelli informali.

I servizi attraverso strumenti ICT validati, riguardano attività di

		<p>informazione e prevenzione nei domini cognitivo, fisico, nutrizionale e sociale.</p> <p>L'intervento prevede, quindi, lo sviluppo di una piattaforma informatica per lo screening della fragilità/cronicità, compresa l'integrazione con la piattaforma regionale SINFONIA e delle ASL, e la fornitura di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Licenza piattaforma per Attività Fisica Adattata • Licenza piattaforma per training cognitivo • Licenza piattaforma per la gestione del diabete • Licenza piattaforma per la gestione dell'ipertensione • Acquisto device per IFEC e operatori sanitari (smartphone, e-book reader, tablet PC ecc.) PER 20 LIVING LABS PER UN TOTALE DI ALMENO 400 ANZIANI <p>Durante il progetto verranno effettuati le opportune valutazioni nell'ambito della strategia dell'area pilota SNAI, in sinergia con la DG Salute per avviare l'estensione della sperimentazione attraverso l'utilizzo delle risorse nella disponibilità dell'asl (obiettivi di piano sanitario nazionale)</p>
8	Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • aumento della coesione sociale e del benessere percepito dai cittadini e dalle famiglie; • aumento della cultura della prevenzione tramite il miglioramento dei comportamenti e degli stili di vita; • alfabetizzazione digitale delle persone anziane e di cittadini in grado di fruire di servizi digitali per la salute; • miglioramento della qualità di vita della popolazione; • disponibilità di dati per le ASL ai fini del monitoraggio dello stato di salute, e per il miglioramento dei servizi per cittadini e famiglie; • riduzione degli accessi inappropriati ed evitabili al SSR.
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Realizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione realizzazione di servizi digitali • 20 LIVING LABS <p>Risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tasso di ospedalizzazione evitabile (base line 1051,2*, target 602,2). * dato ricavato da OPEN KIT del Comitato SNAI.
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedura ad evidenza pubblica ai sensi del vigente Codice dei Contratti
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione

12	Progettazione attualmente disponibile	
13	Soggetto attuatore	REGIONE CAMPANIA
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	DG SALUTE

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta														
Costi del personale																
Spese notarili																
Spese tecniche	Progettazione, direzione dell'esecuzione del contratto (coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile), collaudo in corso d'opera e finale, responsabile unico del procedimento e supporto tecnico.	€ 17.000														
Opere civili																
Opere di riqualificazione ambientale																
Imprevisti																
Oneri per la sicurezza																
Acquisto terreni																
Acquisto beni/forniture	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipologia</th> <th>valuta</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>• Licenza piattaforma per Attività Fisica Adattata</td> <td>€ 75.000 (3 anni)</td> </tr> <tr> <td>• Licenza piattaforma per training cognitivo</td> <td>€ 75.000 (3 anni)</td> </tr> <tr> <td>• Licenza piattaforma per la gestione del diabete</td> <td>€ 75.000 (3 anni)</td> </tr> <tr> <td>• Licenza piattaforma per la gestione dell'ipertensione</td> <td>€ 75.000 (3 anni)</td> </tr> <tr> <td>• Acquisto device per ifec e operatori coinvolti nei laboratori (smartphone, e-book reader, tablet PC ecc.)</td> <td>€ 200.000</td> </tr> <tr> <td>• Sviluppo piattaforma informatica per lo screening della fragilità/cronicità con l'integrazione con le piattaforme regionali e delle ASL</td> <td>€ 350.000</td> </tr> </tbody> </table>	Tipologia	valuta	• Licenza piattaforma per Attività Fisica Adattata	€ 75.000 (3 anni)	• Licenza piattaforma per training cognitivo	€ 75.000 (3 anni)	• Licenza piattaforma per la gestione del diabete	€ 75.000 (3 anni)	• Licenza piattaforma per la gestione dell'ipertensione	€ 75.000 (3 anni)	• Acquisto device per ifec e operatori coinvolti nei laboratori (smartphone, e-book reader, tablet PC ecc.)	€ 200.000	• Sviluppo piattaforma informatica per lo screening della fragilità/cronicità con l'integrazione con le piattaforme regionali e delle ASL	€ 350.000	€ 850.000
Tipologia	valuta															
• Licenza piattaforma per Attività Fisica Adattata	€ 75.000 (3 anni)															
• Licenza piattaforma per training cognitivo	€ 75.000 (3 anni)															
• Licenza piattaforma per la gestione del diabete	€ 75.000 (3 anni)															
• Licenza piattaforma per la gestione dell'ipertensione	€ 75.000 (3 anni)															
• Acquisto device per ifec e operatori coinvolti nei laboratori (smartphone, e-book reader, tablet PC ecc.)	€ 200.000															
• Sviluppo piattaforma informatica per lo screening della fragilità/cronicità con l'integrazione con le piattaforme regionali e delle ASL	€ 350.000															
Acquisizione servizi																
Spese pubblicità		€ 5.000														

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione		
Progettazione definitiva		

Progettazione esecutiva	01/09/2020	31/12/2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	01/01/2021	28/02/2021
Esecuzione	01/03/2021	02/05/2021
Collaudo/funzionalità	04/05/2021	04/07/2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
IV trimestre	2020	17.000
I trimestre	2021	5.000
II trimestre	2021	850.000
III trimestre		
I trimestre		
Costo totale		€ 872.000